VareseNews

Tra germani, pesci e fiori: un giorno di scuola sull'Olona

Pubblicato: Giovedì 11 Aprile 2019

In fila indiana a due a due, tenendosi per mano, alla scoperta di un territorio che si trova a due passi da scuola, ma sul quale forse non ci si sofferma abbastanza. Una fila indiana che, non appena si giunge a destinazione, si trasforma in un allegro gruppetto disordinato di felpe colorate, affacciate lungo il parapetto del fiume, per osservare il corso d'acqua.

Questo l'arrivo in valle delle **classi seconde della scuola primaria Carducci di Olgiate Olona**, che martedì 9 aprile hanno passeggiato lungo le rive dell'Olona, accompagnati da due insegnanti e da **Valentina Gussoni**, volontaria dell'associazione **AmbienteAcqua onlus** (www.ambienteacqua.it).

Qualche ora immersi nella natura per scoprire la flora e la fauna del territorio, osservare il corso d'acqua, i suoi argini e la zona circostante, compresi i rifiuti che vengono gettati con noncuranza nel fiume o nell'area intorno: «Stiamo accompagnando 45 classi di diverse scuole della valle Olona in visite guidate alla scoperta dell'Olona – spiega la volontaria – **il progetto, coordinato dal PLIS Medio Olona, si chiama 'Amico Fiume'.** Cerchiamo di raccontare l'ecosistema ambientale ai bambini, rendendoli consapevoli di quanto sia fondamentale rispettare la natura e lottare contro l'abbandono di rifiuti».

Dalle scuole di tutti i comuni della valle, quindi, i piccoli esploratori scendono verso il corso del fiume, dove alla spensieratezza del vivere qualche ora di didattica all'aria aperta, si unisce la possibilità di recepire un messaggio importante: su come, cioè, ciascuno debba conoscere e tutelare ciò che ha intorno.

Soddisfazione da parte delle insegnanti, **Ester e Stefania**: «I bambini sono davvero entusiasti, una parte di loro ci ha raccontato di essere già venuti in valle in passato con i genitori, mentre chi non ci era mai stato ha affermato di volerci tornare con le famiglie. La volontaria di Ambiente acqua li ha aiutati a riconoscere gli animali e le piante presenti lungo l'Olona: **il passaggio in volo del germano reale è stato salutato da grida entusiaste** da parte dei bambini. Il progetto del PLIS è volto proprio a incrementare la conoscenza del territorio della Valle Olona, facendo sì che fin da piccoli si diventi consapevoli di quanto la salvaguardia dell'ambiente dipenda da tutti, anche da loro».

Martedì è stata la volta delle classi seconde, ma le attività coinvolgono anche le altre sezioni, come spiega **Thelma Ornago**, vicaria della preside: «Questo genere di esperienza coinvolge tutti gli alunni, con lavori differenziati a seconda dell'età dei bambini: tutto l'Istituto Comprensivo di Olgiate, con le tre scuole primarie e la secondaria di primo grado, abbraccia volentieri progetti di questo tipo, che arricchiscono la nostra offerta didattica. Si tratta di un valore aggiunto delle nostre scuole, così come l'adesione al **progetto 'Green School'»**.

Green School è un'iniziativa **lanciata dalla provincia di Varese,** che certifica annualmente le scuole che si impegnano concretamente a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità, riducendo la propria impronta ecologica attraverso comportamenti ed azioni virtuose: di anno in anno, il numero degli istituti che aderiscono al progetto è in crescita.

Un "bollino verde" che non resta una semplice certificazione vuota, ma che impone alle scuole l'invio costante di dati su quanto realmente si faccia in aula, come spiega Ornago: «Come 'Green school' abbiamo avviato differenti attività di educazione ambientale, come lotta allo spreco, pedibus, raccolta differenziata e utilizzo consapevole delle risorse. Dalla provincia ci chiedono di certificare quanto fatto,

ad esempio **inviando il dato di quanta Co2 viene risparmiata con il pedibus**: piccoli risultati, ma che fanno la differenza ed educano i ragazzi ad adottare comportamenti virtuosi. Ritengo sia un valore aggiunto per un genitore, quando sceglie di iscrivere suo figlio in una scuola attenta all'ambiente e affacciata al territorio circostante».

di Santina Buscemi